

**AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE EX ART 56 CODICE DEL TERZO SETTORE
(D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117) DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO,
RILEVAMENTO ED ELABORAZIONE DELL'INDICE *FARMLAND BIRD INDEX*-
CENSIMENTO ORNITOLOGICO 2023-2024**

CAPITOLATO

Premessa

Tra gli obiettivi della *Politica Agricola Comune* e dei Programmi di sviluppo rurale è compreso quello della salvaguardia e della tutela della biodiversità. La misurazione della biodiversità avviene - in forza del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, ed in particolare dell'allegato IV (cui rimanda l'art. 14 paragrafo 2 del citato regolamento) - attraverso il "*Farmland Bird Index*", ovvero sia l'indice dell'avifauna in habitat agricolo (indicatore C35 – "*FBI*"). Tale indicatore è stato confermato anche nella programmazione PAC 2023-2027 dal Reg. (UE) n.2115/2021, all'allegato n.1 della sezione indicatori di contesto (indicatore C36 – Indice dell'avifauna presente nelle zone agricole). Nella programmazione PAC 2023-2027, tuttavia, è cambiato il numero dell'indicatore di contesto "*FBI*" rispetto alla passata programmazione PAC 2014-2022.

Art. 1 – Oggetto, durata e costo del servizio per il periodo 2023-2024.

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di coordinamento e rilevamento avifauna 2023-2024 per l'organizzazione, la raccolta e l'elaborazione dell'indicatore *Farmland Bird Index* su scala nazionale e regionale. La convenzione avrà la durata circa di due anni, con decorrenza dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2024 e prevederà il rimborso esclusivamente delle spese effettivamente sostenute e documentate. I partecipanti dovranno far pervenire un piano finanziario del servizio articolato in due annualità e nelle seguenti sotto voci:

Periodo / Voci di spesa	I annualità Dal 01.04.2023 al 31.12.2023	II annualità Dal 01.01.2024 al 31.12.2024	Totale 2023-2024
Risorse Umane (Personale + collaborazioni)			
<i>Personale</i>			
<i>Collaborazioni</i>			
Beni e Servizi (B+S+M)			
<i>Beni (B)</i>			
<i>Servizi (S)</i>			
<i>Missioni (M)</i>			
Costi indiretti (max 15% della voce Risorse Umane)			
TOTALE €			

Art. 2 - Caratteristiche e prescrizioni tecniche del servizio.

Dovranno essere realizzati i prodotti ed i servizi qui di seguito elencati:

2.1 Monitoraggio delle specie di uccelli comuni nidificanti in Italia con densità e distribuzione uniforme su scala nazionale. La tecnica di rilevamento prescelta è quella dei punti di ascolto senza limiti di distanza. È previsto il censimento annuo di almeno 500 particelle 10x10Km (ovvero 7.500 punti di ascolto). Le particelle da campionare devono essere selezionate principalmente in base a due criteri: a) devono essere state visitate almeno una volta nel periodo 2000-2022; b) devono preferibilmente contenere una percentuale significativa di ambienti agricoli. Le particelle così selezionate verranno replicate anche per gli anni successivi, tenendo conto di eventuali aggiustamenti scaturiti dalle analisi dei dati raccolti nelle precedenti annualità.

2.2 L'esplorazione di ciascuna particella UTM 10x10 km comporta l'esecuzione di 15 punti d'ascolto da eseguirsi in altrettante celle UTM 1x1 km. La durata di ogni punto di ascolto è di almeno dieci minuti.

2.3 L'attività di monitoraggio deve realizzarsi su tutto il territorio nazionale. Si riporta a titolo semplificativo la ripartizione della media annua delle particelle assegnate per Regione/PPAA, ed è consentita una variazione del numero di particelle tra Regione e PPAA garantendo, comunque, la copertura di almeno 500 particelle annue.

Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Malise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trento	Val d'Aosta	Veneto	Totale particelle
18	15	16	26	21	37	20	30	15	40	17	8	35	33	37	40	43	13	6	30	500

Il monitoraggio terrà conto anche dell'esistenza di programmi regionali di censimento dell'avifauna, i cui dati potranno essere utilizzati per il calcolo degli indicatori nazionali. Non verranno inclusi nel monitoraggio quei territori già coperti da censimenti idonei, ciò al fine di evitare una sovrapposizione con le attività regionali. Tuttavia, ai fini del calcolo degli indici e degli indicatori su scala nazionale, si renderà necessario integrare il piano di campionamento con quello delle regioni o province autonome che intendono procedere in maniera autonoma all'aggiornamento degli indicatori ornitici.

2.4 Nell'ambito del monitoraggio saranno censite tutte le specie viste o udite di uccelli comuni nidificanti in Italia il cui elenco base è il seguente:

Gheppio, Tortora selvatica, Upupa, Torcicollo, Calandra, Calandrella, Cappellaccia, Allodola, Rondine, Calandro, Cutrettola, Ballerina bianca, Usignolo, Saltimpalo, Rigogolo, Averla piccola, Gazza, Cornacchia grigia, Storno, Storno nero, Passera d'Italia, Passera sarda, Passera mattugia, Verzellino, Verdone, Cardellino, Ortolano, Strillozzo, Prispolone, Spioncello, Passera scopaiola, Codiroso spazzacamino, Stiaccino, Culbianco, Merlo dal collare, Cesena, Bigiarella, Beccafico, Cornacchia nera, Organetto, Zigolo giallo.

2.5 Aggiornamento della banca dati (2023-2024) con i dati raccolti, in continuità dal 2009. Tale attività dovrà essere realizzata entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento. L'affidatario del servizio dovrà raccogliere, inserire e archiviare i dati raccolti dall'attività di monitoraggio su idoneo supporto informatico e, infine, validarli. La fase dell'inserimento dovrà prevedere una valutazione

dei dati grezzi e la loro interpretazione, al fine di effettuare una eventuale correzione dei dati non chiari. Successivamente, completato l'inserimento, verrà avviata la fase di validazione dei dati archiviati (che può consentire l'individuazione ed eventualmente la correzione di diverse tipologie di errore, sia di tipo geografico, ad esempio posizione del punto d'ascolto, codice identificativo della stazione errati, ecc., sia relative alle specie rilevate, denominazione specie errata, specie fuori areale, ecc.). I dati, poi, verranno elaborati statisticamente onde ottenere gli indicatori "*Farmland Bird Index*" e "*Farmland Bird Index delle praterie montane*" e (ove i dati lo consentono) gli andamenti di popolazione delle singole specie a livello nazionale. Verranno, inoltre, calcolati il "*Farmland Bird Index*" e (ove i dati lo consentano) gli andamenti di popolazione delle singole specie che concorrono a definire i due indicatori a livello regionale. Al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, sono escluse le Regioni che provvedono autonomamente al calcolo degli indicatori e degli indici delle specie a livello regionale.

2.6 Informazione e divulgazione sull'avvio del rilevamento tramite la pubblicazione sul sito web dell'affidatario del servizio di una pagina dedicata al servizio stesso.

2.7 Report finale (aggiornato per ogni annualità del monitoraggio) sulle attività svolte e sui risultati ottenuti; descrizione dei risultati ed interpretazione degli indici di popolazioni delle singole specie e degli indicatori FBI e FBI_{pm} su scala nazionale. Tale report dovrà essere consegnato all'Autorità di gestione del programma RRN entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.

2.8 Report finali sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, comprensivi degli indici di popolazione delle singole specie e degli indicatori FBI su scala regionale, aggiornati per ogni annualità. Tali report dovranno essere consegnati all'Autorità di gestione del programma RRN entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.

2.9 Relazione finale della "*Metodologie e banca dati*" (aggiornata 2023-2024). Tale relazione dovrà essere consegnata all'Autorità di gestione del programma RRN entro il 31 dicembre 2024.

2.10 Divulgazione dei risultati attraverso la realizzazione e la pubblicazione di un opuscolo divulgativo relativo all'anno 2024 (composto di 16 pagine), in formato digitale, dal titolo «*Uccelli comuni in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del Farmland Bird Index per la Rete Rurale Nazionale*», e di una versione in lingua inglese del medesimo opuscolo divulgativo 2024 in formato digitale (pdf). Tali prodotti dovranno essere consegnati all'Autorità di gestione del programma RRN entro il 31 dicembre 2024.

2.11 Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia, in ogni caso, alle «*Metodologie e database*» consultabile sul sito della RRN 2014-2022 al seguente link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22311>.

Art. 3 – Proprietà.

I dati rilevati e tutto il materiale prodotto (schede e report riepilogativi) resteranno definitivamente ed esclusivamente di proprietà del MASAF.

Art. 4 - Responsabilità verso terzi.

L'affidatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione della convenzione, esonerando sin da ora da ogni responsabilità il MASAF.

Art. 5 – Pagamenti.

Entro il 5 ottobre 2023, il prestatore del servizio dovrà presentare una richiesta di pagamento delle spese sostenute (“primo stato di rendicontazione – I SAL”).

Entro il 5 ottobre 2024, il prestatore del servizio dovrà presentare una seconda richiesta di pagamento (“secondo stato di rendicontazione – II SAL”).

Successivamente, entro il 30 maggio 2025 il prestatore di servizio dovrà richiedere il pagamento delle restanti spese sostenute (“Saldo finale”).

L’ammissibilità della spesa decorre dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2024.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, pertinenti al progetto per l’organizzazione, la raccolta e l’elaborazione dell’indicatore “*Farmland Bird Index- Censimento ornitologico 2023-2024*” su scala nazionale e regionale, sarà effettuato esclusivamente per un ammontare non superiore a quello indicato nel piano finanziario, previa la verifica delle spese stesse, secondo le modalità stabilite dalla Agea nel proprio Manuale delle procedure e dei controlli 2014-2020.